



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Continua il tempo dopo l'Epifania, che ci fa ricordare gli episodi evangelici nei quali Gesù "appare" come l'inviato di Dio per realizzare la salvezza nei confronti degli uomini. Dopo il vino di qualità, che risulta essere il segno "principale", perché più adatto a rappresentare il sacrificio di Gesù con il dono a massimo di sé, della propria persona e della propria vita, oggi abbiamo il segno della moltiplicazione dei pani, con cui Gesù assicura il nutrimento essenziale, che non è solo il pane da mangiare, ma soprattutto è un vivere umano da condividere con altri.

2.

Continua fino a mercoledì l'Ottavario di preghiere per l'unità dei cristiani. Ho predisposto un foglio per far conoscere il tema sviluppato e per favorire anche la preghiera con la conoscenza di due figure spirituali che appartengono al mondo ortodosso e luterano e che anche per il loro martirio possiamo considerare come testimoni credibili del Vangelo per questo nostro mondo che deve imparare a cercare il bene e a costruire la giustizia.

3.

La catechesi che di solito tengo al martedì dopo la messa prosegue con alcuni incontri prima della quaresima dedicati al tema della preghiera come è suggerito nella lettera del Vescovo, che ci chiede di considerare soprattutto le espressioni usate nella liturgia.

4.

Il Santorale della settimana prevede:

Lunedì 23 è la memoria di S. Babila e dei tre fanciulli martiri: la nostra Chiesa ricorda queste figure appartenenti al mondo orientale. Per noi oggi questo nome è noto, per il titolo dato ad una delle piazze più note di Milano, dove appunto si trova la chiesa dedicata a questo santo. Sarebbe morto con addosso le sue catene e dopo essersi opposto all'autorità politica ...

Martedì 24 è la memoria di S. Francesco di Sales, grande vescovo di Ginevra, imitatore di S. Carlo. Per l'uso dei foglietti volanti con cui cercava di raggiungere anche i lontani è divenuto patrono dei giornalisti. Lo scorso 28 dicembre ricorreva il IV centenario della morte e Papa Francesco ne ha fatto la memoria, trattandosi di un santo che è dotato di bontà, di capacità notevoli nello scrivere e nell'avvicinare tutti senza invadenze.

Mercoledì 25 è la festa della Conversione di S. Paolo: questo fatto ha segnato fortemente la prima Chiesa e ha fatto conoscere un uomo dalla passione viva per il vangelo. Abbiamo negli Atti degli Apostoli ben tre racconti di questa sua "illuminazione".

Giovedì 26 facciamo la memoria dei SS. Timoteo e Tito, i collaboratori di Paolo nel passaggio delicato dall'età apostolica a quella successiva. Dovremmo in realtà ricordare anche gli altri amici di Paolo che troviamo segnalati nelle sue lettere.

Venerdì 27 è la memoria di S. Angela Merici, a cui si rifanno gli Istituti secolari, perché lei si è consacrata a Dio continuando a vivere dentro e realtà quotidiane. Nella nostra Chiesa ambrosiana ricordiamo pure il B. Manfredo Settala, di nobile famiglia milanese, che vissuto nel XII secolo, si ritirò in vita eremitica sui monti del lago di Lugano, dove ancora oggi è venerato, come uno tra i santi più popolari del Canton Ticino.

Sabato 28 è la memoria di S. Tommaso d'Aquino, il teologo domenicano, a cui si deve molto per la dottrina cattolica. È il grande patrono degli studi teologici.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 8 - Numero 04

22 Gennaio 2023

Carissimi,

continuiamo la nostra riflessione sul tema della gestualità del corpo nella preghiera a cui ci siamo introdotti con l'articolo della scorsa domenica.

Ci soffermeremo quest'oggi sulle posizioni che il corpo è chiamato ad assumere soprattutto nella preghiera comunitaria e, in particolare, durante la celebrazione Eucaristica: «I gesti non sono semplicemente un richiamo, diventano anche una purificazione, una sottolineatura e non possono essere banalizzati».

Il primo gesto che compiamo con il nostro corpo per partecipare all'assemblea liturgica è l'andare in Chiesa; potrebbe apparire banale o forse scontato, ma in realtà "l'andare" assume un significato antropologico fondamentale. Andare in Chiesa o andare a Messa comporta l'uscire dalle nostre case, l'abbandonare i luoghi delle nostre comodità (per andare a Messa la domenica mattina dobbiamo alzarci in tempo, sistemarci, vestirli, uscire di casa, incamminarci, ecc...). Andare a Messa significa metterci in moto, superare le pigrizie per qualcosa che riteniamo più importante rispetto alle nostre comodità. Significa metterci in cammino, con tutto lo spessore simbolico che il cammino comporta per l'uomo: è metafora della vita stessa chiamata ad indirizzarsi verso una meta per non scadere in un vagare a vuoto. E con il nostro metterci in cammino per andare a Messa diciamo a noi stessi che la meta verso cui vogliamo camminare (pur con tutte le inevitabili fatiche e le cadute) è proprio Gesù, colui che, incamminandoci, stiamo andando ad incontrare.

Vi è poi lo stare in piedi che esprime la posizione dello slancio, dello "stare sull'attenti", dell'affermare saldamente e convintamente ciò che stiamo dicendo con le parole, ovvero la nostra adesione a Cristo Signore.

Certo che se il nostro stare in piedi si traduce in un esercizio scomposto di appoggio (quasi sdraiato) sulla panca antistante, il nostro corpo non farà altro che contraddire quanto la nostra mente e le nostre labbra desiderano professare. Spesso mi chiedo come mai ci impegniamo in esercizi ginnici e sportivi che a volte sfiorano l'eroismo e poi per quella mezz'ora che ci è domandato di restare in piedi composti ci sentiamo così affaticati dal peso del nostro corpo da dover necessariamente andare alla ricerca di un appoggio o di un sostegno, manco avessimo corso la maratona. Essere in piedi, quasi sull'attenti, a testa alta significa dire "eccomi Signore", "io sono qui", "sono pron-

to ad ascoltarvi", "credo in te", "puoi contare su di me"... come il Signore potrebbe contare su manichini incapaci perfino di reggersi in piedi!?

Lo stare seduti non è la posizione del riposo o del rilassamento muscolare dopo il grande sforzo che ci ha costretto in piedi per una decina di minuti. È piuttosto la posizione dell'ascolto, di chi si mette davanti ad un altro che gli parla per ascoltarlo e accogliere ciò che l'altro gli vuole dire. Se con lo stare in piedi affermiamo la nostra prontezza nel professare ciò che diciamo, con il nostro stare seduti esprimiamo la nostra volontà di metterci in ascolto; e infatti, durante la Messa, i momenti in cui si resta seduti sono generalmente quelli dell'ascolto delle letture e dell'omelia. Ogni ascolto richiede attenzione, concentrazione, allontanamento delle distrazioni...il nostro restare seduti in maniera composta può e deve esprimere questa volontà e questo sforzo di metterci in ascolto della Parola che il Signore desidera rivolgerci.

Vi è infine lo stare in ginocchio: posizione ormai piuttosto desueta, vuoi a causa dell'età sempre più avanzata (con gli acciacchi connessi) di chi frequenta la Messa, vuoi al desiderio di scansare il più possibile ogni forma di fatica o di sforzo. L'inginocchiarsi non è una forma di penitenza o di sofferenza da auto infliggerci per chissà quale motivo, bensì esprime la consapevolezza che davanti a Dio l'uomo si annulla, si fa piccolo, riconosce la sua miseria. Sto in ginocchio per dire che Lui è tutto, mentre io sono niente. Narrano che Paul Clodel ormai molto vecchio, quasi totalmente paralizzato, cieco e sordo, poche settimane prima di morire venne portato in carrozzina ad una riunione di universitari cattolici di Parigi e gli fu chiesto di dare un messaggio a questi giovani. E lui balbettando come poteva disse pressappoco così: «Vedete, sono un rudere di uomo; non sono più un uomo. Non so parlare più, non ci vedo più, non ci sento più, non cammino più. Però, nonostante la paralisi, riesco a fare ancora una cosa che mi dà l'idea di essere uomo: riesco ancora a mettermi in ginocchio».

Ho voluto concludere con questo aneddoto sulla vita di Clodel per dire che il nostro corpo non solo dice la verità della nostra preghiera, ma è anche espressione della profonda verità di noi stessi, di quella verità che siamo chiamati a cercare, seguire, testimoniare.

don Alessandro

VIAGGIO IN INDIA RAJASTHAN

con visita del Taj Mahal una delle sette meraviglie del mondo
dal 22 al 31 Agosto 2023



Per informazioni dettagliate e pre-iscrizioni (i posti sono limitati) rivolgersi in Segreteria S. Anastasia negli orari di apertura.

Costo del viaggio (all inclusive): € 2.050,00

Nel numero de "L'Eco della Comunità" dello scorso 13 Novembre, avevo lanciato la proposta della PRATICA DELLA



DECIMA, ovvero destinare la decima parte (10%) di ciò che spendiamo per quel "di più" non indispensabile per vivere (vacanze, cene al ristorante, regali vari) alle persone più povere e bisognose.

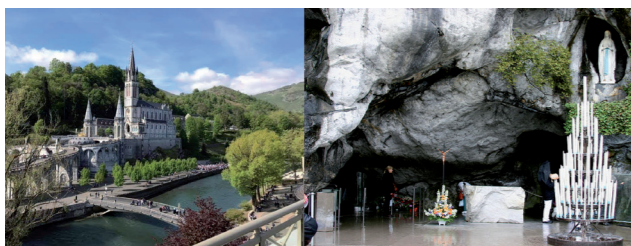
Tale pratica, scrivevo, è manifestazione di riconoscenza per quanto la vita ci ha riservato (l'aver un lavoro, il poter mantenere degnamente se stessi e la propria famiglia...) ed espressione di giustizia morale verso coloro cui la vita ha riservato molto meno rispetto a noi.

Negli scorsi giorni abbiamo messo un'apposita cassetta per l'offerta della decima nella Chiesa di S. Anastasia nei pressi del Tabernacolo. Tale cassetta è facilmente riconoscibile in quanto rivestita con un drappo azzurro. Le offerte della decima potranno essere messe in questa cassetta oppure consegnate direttamente al Parroco o ad uno dei Sacerdoti.

Le offerte raccolte verranno destinate ai bisogni dei più poveri e dei più bisognosi della nostra comunità. Ringrazio fin d'ora tutti coloro che vorranno aderire a questa iniziativa di carità!



PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO SANTUARIO NOSTRA SIGNORA DI LOURDES da lunedì 24 a mercoledì 26 Aprile



Programma:

Lunedì 24 Aprile

Partenza da Villasanta nel primo pomeriggio e arrivo a Lourdes in serata. Cena e pernottamento.

Martedì 25 Aprile

Giornata intera a Lourdes dedicata alle funzioni religiose e alla preghiera. Pensione completa

Mercoledì 26 Aprile

Mattinata a Lourdes e partecipazione alla Messa internazionale. Nel pomeriggio partenza per Villasanta e arrivo in serata. Trattamento di mezza pensione.

Costo: € 550,00 a persona comprendente trasporti, volo A/R, vitto e alloggio.

Franchigia bagaglio a mano 10kg.

€ 80,00 supplemento camera singola

Iscrizioni: presso la segreteria S. Anastasia (negli orari di apertura)

- Entro merc. 25 Gennaio (fino ad esaurimento posti)

- Versamento caparra di € 250,00

- Copia di carta d'Identità in corso di validità

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI da mercoledì 18 a mercoledì 25 gennaio

«L'ecumenismo è importante perché l'ha voluto Gesù Cristo, quando ha chiesto che i suoi siano uno e ha fatto dipendere la credibilità del Vangelo e del messaggio cristiano dalla capacità dei cristiani di non dividersi tra di loro e di praticare la carità» (Enzo Bianchi).

Preghiamo in questa settimana perché sia vinto lo scandalo della divisione tra le Chiese e tutti i cristiani siano un unico gregge alla sequela di un unico pastore.



Impegniamoci anche fattivamente affinché siano superate e vinte le divisioni nella nostra comunità parrocchiale e oratoriana e tutti e ciascuno possiamo sentirci discepoli di Gesù accomunati da una passione reale per il Vangelo!

FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 29 Gennaio

Parrocchia S. Anastasia



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Per le coppie che nel 2023 ricordano il loro anniversario di matrimonio (10°, 20°, 25°, 30° 40°, 50°, 55°, 60...e oltre), festeggeremo questo importante traguardo con la comunità parrocchiale di S. Anastasia.

Programma: - 11.15 Ritrovo in Chiesa Parrocchiale
- 11.30 S. Messa

Al termine momento di aperitivo presso il Bar Unione

Beata Vergine Maria di Lourdes

Giornata Mondiale del Malato

In occasione della memoria della B.V. di Lourdes e della giornata mondiale del malato vivremo due momenti nella nostra comunità:



- VENERDÌ 10 FEBBRAIO

Ore 10.30 Messa presso RSA Villa S. Clemente con il Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta (momento riservato solo agli ospiti della RSA)

- DOMENICA 12 FEBBRAIO

Durante la S. Messa delle 11.30 in S. Anastasia, Messa con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta



Il Sacramento della S. Unzione non va confuso con la cosiddetta estrema unzione; con esso la Chiesa raccomanda al Signore i fedeli malati affinché nella sua bontà li sollevi e li salvi. Essendo un Sacramento non va vissuto come una superficiale superstizione, ma con la fede e la devozione che i Sacramenti richiedono. Pertanto il Sacramento della S. Unzione verrà amministrato ESCLUSIVAMENTE agli ammalati che hanno segnalato il loro nome presso la segreteria parrocchiale o attraverso i ministri che portano loro la Comunione; gli ammalati residenti presso la RSA S. Clemente dovranno fare richiesta al diacono Antonio. Pertanto non potrà essere dato a chi si presenta in chiesa all'ultimo momento senza essersi adoperato con l'adeguata preparazione richiesta!

ANGOLO DELL' ORATORIO



Catechesi 2022/2023

MARTEDÌ 24 GENNAIO

- 17.30 Catechesi 4^elementare (oratorio S. Fiorano)

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO

- 17.00 Catechesi 5^elementare (oratorio SGB)

- 17.30 Catechesi 5^elementare (oratorio S. Fiorano)

GIOVEDÌ 26 GENNAIO

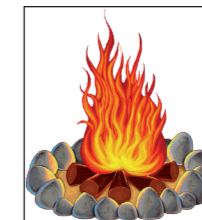
- 17.30 Catechesi 4^elementare (oratorio SGB)

VENERDÌ 27 GENNAIO

- 20.45 Incontro Ado e 18/19enni (oratorio SGB)

SABATO 28 GENNAIO

- 18.30 Serata Medie



FALÒ DI S. ANTONIO

Come da tradizione vogliamo festeggiare la memoria di S. Antonio con un falò che sarà contenuto e **SIMBOLICO** a causa delle restrizioni dovute alla salvaguardia del clima

Domenica 22 gennaio



17.00 benedizione degli animali
a seguire accensione del falò e benedizione del fuoco

Sarà possibile degustare ottime frittelle e un caldo vin brulé

Presso il cortile dell'oratorio di san Fiorano

S.O.S. GUARDAROBA SOLIDALE

Grazie a tutti coloro che ci stanno sostenendo in questa iniziativa.

Abbiamo però ora urgenza di avere **vestiti per bimbi da 0-12 anni** in particolare da maschio.

Consegna il martedì e il venerdì presso il centro Don Gervasoni dalle 17,00 alle 18,30.

Grazie.

